



COMUNE DI MODULO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 48 del 10/11/2025

COPIA

Oggetto: Esame della delibera di Giunta n. 125 del 21/10/2025 del Comune di Bosa, avente ad oggetto "Proposta istituzione polo unico scolastico" - Mantenimento delle autonomie scolastiche .

L'anno duemilaventicinque il giorno dieci del mese di novembre, nel Teatro "Nonnu Mannu" in Scano di Montiferro, alle ore 19:52, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dal Sindaco e dai sotto elencati Consiglieri:

MILIA GIOVANNI MARIA	P		
MILIA FRANCESCO	P		
RUSCETTA DAFNI	A		
MADEDDU ANDY	A		
SECHI MILENA	P		
PUDDINU ERIKA	A		
CANCEDDA JONATA	A		
VIANI FABIO	A		
PUTZOLU AUGUSTO	P		
CARTA LUISA	P		
SECHI DANIELE FRANCO	A		

Totale Presenti: 5

Totali Assenti: 6

Il Sindaco MILIA GIOVANNI MARIA, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA.

VERBALE DELLA SEDUTA CONGIUNTA DEI CONSIGLI COMUNALI

Convocata presso il Teatro “Nonnu Mannu” in Scano Di Montiferro su invito del Presidente dell’Unione dei Comuni della Planargia con Nota prot. n. 2042 del 05/11/2025, per la trattazione del seguente argomento all’ordine del giorno:

“Piano di dimensionamento scolastico a.s. 2026/2027 – Esame della Deliberazione G.C. n. 125 del 21/10/2025 del Comune di Bosa, avente ad oggetto l’istituzione di un Istituto Globale comprendente tutti gli ordini di istruzione del primo e secondo ciclo”.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni di:

- **Comune di Flussio**, convocato con nota protocollo n. 3036 del 06/11/2025 - presente il Sindaco e Presidente dell’Unione di Comuni della Planargia Giovanni Antonio Zucca e i consiglieri: Vittoria Fadda, Alberto Obinu, Silvia Delrio.
- **Comune di Scano di Montiferro**, convocato con nota protocollo n. 5673 del 06/11/2025 - presente il Sindaco Antonio Flore, i consiglieri: Antioco Milia, Chessa Mariangela, Obinu Giovanni, Irde Ismaele, Paola Vassallu, Marina Tiana, Piero Pinna, Angelo Giuseppe Masala e la Segretaria Comunale Dr.ssa Caterina Puggioni.
- **Comune di Sagama** convocato con nota protocollo n. 3114 del 06/11/2025 - presente il Sindaco Giovanniantonio Cuccui e i consiglieri: Biddau Arianna, Frau Antonello, Frau Elisabetta, Obinu Giacomo, Foddìs Fabio Stefano, Ruggiu Gianpiero.
- **Comune di Sennariolo** convocato con nota protocollo n. 3615 del 06/11/2025 - presente il Sindaco Gianbattista Ledda e i consiglieri: Concetta Manca, Antonio Sanguinetti, Cinzia Vargiu, Giovanni Battista Flore.
- **Comune di Suni** convocato con nota protocollo n. 4760 del 07/11/2025 - presente il Sindaco Massimo Falchi, i consiglieri: Pischedda Michele, Falchi Antonio, Mura Beatrice, e la Segretaria Comunale Dr.ssa Emanuela Stavole.
- **Comune di Tresnuraghes**, convocato con nota protocollo n. 6044 del 06/11/2025 - presente il Sindaco Mastinu Giovanni Maria Luigi e i consiglieri: Sanna Gabriella, Arru Fiona Gianna, Poddighe Sabina, Ledda Daniela, Scanu Marco, Manca Giovanni Battista, Piras Maria Giuseppina, Madau Angelo Virgilio.

Sono Presenti alla seduta il consigliere regionale Onorevole Diego Loi, il Presidente della Provincia di Oristano Paolo Pireddu, Claudio Pinna, Giovanni Angelo Masala, Massimo Blandino, Laura Celletti, Antonio Iatalese.

Partecipa alla seduta anche una numerosa rappresentanza del corpo docente.

Risultano assenti i Comuni di Bosa, Magomadas, Montresta e Tinnura.

Aperta la seduta, interviene il Presidente dell’Unione dei Comuni della Planargia, che rivolge un caloroso saluto ai presenti e ringrazia per la partecipazione.

Egli espone le motivazioni della convocazione, finalizzata a un confronto unitario tra i Comuni interessati in merito ai contenuti del provvedimento adottato dal Comune di Bosa – Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 21/10/2025 – non condiviso preventivamente con il territorio e avente per oggetto la proposta di attivazione di un polo unico di istruzione comprensivo di tutti i gradi scolastici, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

Il Presidente dà atto e comunica che:

- l'Unione dei Comuni della Planargia ha convocato, in data 30 ottobre 2025, un'Assemblea straordinaria per esaminare nel merito l'atto deliberativo adottato dal Comune di Bosa, considerato il coinvolgimento diretto dei plessi scolastici presenti nei Comuni di Suni e Tresnuraghes, estendendo la partecipazione anche ai Comuni di Scano di Montiferro e Sennariolo, in quanto appartenenti all'Istituto Comprensivo di Bosa;
- l'Assemblea dell'Unione dei Comuni della Planargia, con deliberazione n. 43 del 30/10/2025, avente per oggetto "Piano di dimensionamento scolastico a.s. 2026/2027 – Programmazione della rete scolastica e offerta formativa. Esame Delibera Giunta Comunale n. 125 del 21/10/2025 del Comune di Bosa", ha espresso a maggioranza la propria contrarietà alla proposta di accorpamento formulata dal Comune di Bosa, ritenendola non condivisa e non rispondente alle esigenze territoriali.

Intervengono il Sindaco di Scano di Montiferro Antonio Flore, di seguito l'onorevole Diego Loi, il Presidente della Provincia di Oristano Paolo Pireddu e la Professoressa Antonella Sanna che legge il documento allegato alla presente.

DOPO AMPIA DISCUSSIONE, I CONSIGLI RIUNITI, CON VOTAZIONE UNANIME

DICHIARANO

LA FERMA E MOTIVATA CONTRARIETÀ alla proposta di accorpamento adottata dal Comune di Bosa con la deliberazione G.C. n. 125 del 21.10.2025 per l'istituzione di un Istituto Globale comprendente tutti gli ordini di istruzione del 1° e 2° ciclo;

INVITANO IL COMUNE DI BOSCA alla revoca di tale atto deliberativo in quanto non concordato e condiviso con i Comuni in cui sono presenti i plessi dei punti di erogazione del servizio scolastico;

DISPONGONO

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Presidente della Provincia di Oristano e a tutti i Consiglieri Provinciali affinché si tenga conto della posizione dei Comuni e dell'Unione dei Comuni della Planargia durante i lavori della Conferenza Provinciale sul piano di dimensionamento scolastico;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento a:

- Comune di Bosa
- Conferenza Provinciale di Coordinamento della Rete Scolastica
- Presidente e Assessore della Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Sardegna • Commissione Consiliare Regionale competente
- Dirigenze scolastiche interessate
- Organizzazioni sindacali del comparto scuola
- Consulte dei genitori e rappresentanze studentesche Segue la firma del documento allegato al presente atto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 48 del 10/11/2025

OGGETTO:

Esame della delibera di Giunta n. 125 del 21/10/2025 del Comune di Bosa, avente ad oggetto "Proposta istituzione polo unico scolastico" - Mantenimento delle autonomie scolastiche .

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO

IL SINDACO

F.to MILIA GIOVANNI MARIA

FIRMATO

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Modolo, 17/11/2025

LA SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA



COMUNE DI MODOLO

Oggetto proposta di delibera:

Esame della delibera di Giunta n. 125 del 21/10/2025 del Comune di Bosa,avente ad oggetto "Proposta istituzione polo unico scolastico" - Mantenimento delle autonomie scolastiche .

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Modolo, 10.11.2025

IL RESPONSABILE

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN

Alla cortese attenzione

Sig. Sindaco del Comune di Bosa
Sig. Sindaco del Comune di Montresta
Sig. Sindaco del Comune di Suni
Sig. Sindaco del Comune di Tresnuraghes
Sig. Sindaco del Comune di Magomadas
Sig. Sindaco del Comune di Scano di Montiferro
Sig. Sindaco del Comune di Sennariolo
Sig. Sindaco del Comune di Sagama
Sig. Sindaco del Comune di Flussio
Sig. Sindaco del Comune di Tinnura
Sig. Sindaco del Comune di Modolo
Presidente dell'Unione dei Comuni della Planargia
Presidente della Provincia di Oristano
Assessore all'Istruzione RAS
Presidente Consiglio di Ist. Comprensivo di Bosa
Dirigente USR Sardegna
Segretario Provinciale FLC-CGIL
Segretario Provinciale SNALS
Segretario Provinciale GILDA
Segretario Provinciale CISL
Segretario Provinciale UIL

Oggetto: Dissenso alla proposta dell'istituzione di un istituto globale a Bosa

In data 05/11/2025 la componente della RSU dell'Istituto Comprensivo di Bosa si è riunita in assemblea generale a cui sono stati chiamati a partecipare tutti i lavoratori della scuola per discutere in merito alla delibera della Giunta del Comune di Bosa n. 125 del 21 Ottobre 2025 avente come oggetto "Proposta istituzione polo unico scolastico".

In questa sede, presente la maggioranza del personale in servizio, i lavoratori all'unanimità hanno dato mandato alla RSU di produrre un documento attraverso cui si dà parere negativo alla delibera in questione per i seguenti motivi:

- un Istituto globale che venisse istituito accorpando
 - un Istituto comprensivo che ha una popolazione scolastica di oltre 760 alunni provenienti dai paesi della Planargia e del Montiferru, frequentanti la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e distribuiti nei plessi di Bosa, Suni, Tresnuraghes, Scano di Montiferro e Montresta;
 - con un Istituto di istruzione Superiore di II grado attualmente costituito da oltre 530 allievi anch'essi provenienti dai Comuni limitrofi e del Marghine e frequentanti diversi indirizzi scolastici quali i licei Classico, Scientifico e Linguistico; istituti tecnici e professionali di vario indirizzo tra i quali l'Istituto Professionale per l'Agricoltura che ingloba l'azienda agricola sita nel territorio di Montresta a 7 km dal centro abitato; un Convitto Nazionale maschile e femminile sito nel Comune di Bosa;andrebbe a costituire una popolazione scolastica superiore alle 1300 unità di un'età compresa tra i 3 e i 19 anni con esigenze e bisogni necessariamente diversificati che richiedono, ciascuno, attenzione e gestione oculata.

- La didattica e l'Offerta Formativa in un sistema così complesso e di difficile gestione rischierebbero di essere non aderenti ai reali bisogni dell'utenza e del territorio.
- Negli anni si è riscontrata una notevole discontinuità nell'individuare una figura dirigenziale che garantisse una progettualità di lungo termine generando una situazione di instabilità con evidenti ripercussioni sulla gestione e risoluzione anche di semplici problemi che accompagnano fisiologicamente la vita di un Istituto Comprensivo. Ci si chiede, pertanto, se una sfida così complessa non possa essere un ulteriore ostacolo alla questione appena esposta.
- Un Istituto globale non prevede nella sua natura l'istituzione di un organo di rappresentanza collegiale di forte valenza democratica quale è il Consiglio di Istituto, organo che garantisce un importante momento di incontro e ascolto tra le varie parti coinvolte nel processo educativo come la scuola e la famiglia.
- Si pone il dubbio su quale sia la necessità di proporre la chiusura di un Istituto che attualmente ha una popolazione scolastica per la quale non è prevista alcun tipo di soppressione in virtù della normativa vigente in materia di dimensionamento scolastico; la stessa Regione Sardegna ha infatti definito l'istituto globale come "scelta residuale dettata da vincoli oggettivi e non come elemento strutturale dell'offerta formativa sarda".
- Si rileva inoltre la difficoltà, stante gli edifici che attualmente ospitano i nostri Istituti, ad individuare gli spazi consoni ad accogliere riunioni collegiali che, con questa proposta, andrebbero ad essere costituiti da oltre 250 docenti.
- In qualità di RSU si sottolinea l'impatto che un Istituto globale avrebbe sui posti di lavoro del personale scolastico: Dirigente, Direttore dei Servizi generali e amministrativi, personale amministrativo e collaboratori scolastici.

Alle suddette motivazioni si aggiunge anche il rammarico di tutto il personale della scuola di non essere stato reso partecipe, anche solo attraverso un'informazione preventiva, delle decisioni prese in misura unilaterale dalla Giunta comunale di Bosa.

Bosa, 08.11.2025

La RSU d'Istituto

Mario Mino Lofras
Alessandra Schimtu
Carmelo Penale

DOCUMENTO UNITARIO DEI CONSIGLI COMUNALI CONVOCATI PER IL GIORNO 10 NOVEMBRE A SCANO DI MONTIFERRO

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta n. 125 del 21/10/2025 il Comune di Bosa ha proposto l'attivazione di un polo unico che comprenda tutti i gradi di istruzione (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado);
- l'Unione dei Comuni della Planargia ha convocato in data 30.10.2025 un' Assemblea straordinaria per esaminare nel merito l'atto deliberativo adottato dal Comune di Bosa, considerato il coinvolgimento dei plessi presenti nei Comuni di Suni e Tresnuraghes, allargando la partecipazione all'Assemblea ai Comuni di Scano di Montiferro e Sennariolo, in quanto Plessi afferenti al I.C. di Bosa;
- hanno presenziato alla seduta i Sindaci di Bosa (Alfonso Marras), Montresta (Salvatore Salis), Modolo (Giovanni Maria Milia), Suni (Massimo Falchi) Tresnuraghes (Gian Luigi Mastinu unitamente al Vicesindaco Gabriella Sanna), Flussio (Giovanni Antonio Zucca), Sagama (Giovanni Antonio Cuccui), Magomadas (Mario Tilocca con delega del Sindaco Angelo Masia), Tinnura (Piero Fadda); i Sindaci del Comune di Scano di Montiferro (Antonio Flore) e il Sindaco di Sennariolo (Gianbattista Ledda).
- l'assemblea dell'Unione della Planargia ha deliberato con provvedimento numero 43 del 30.10.2025 con oggetto: "Piano di dimensionamento scolastico a.s. 2026/2027- Programmazione della rete scolastica e offerta formativa. Esame Delibera Giunta Comunale nr. 125 del 21.10.2025 del Comune di Bosa" esprimendo a maggioranza la contrarietà alla proposta di accorpamento adottata dal Comune di Bosa con la deliberazione G.C. n.125 del 21.10.2025 per l'istituzione di un Istituto Globale comprendente tutti gli ordini di istruzione del 1° e 2° ciclo;

Premesso:

- che l'organizzazione della rete scolastica, ai sensi della Legge Regionale n. 9 del 12.06.2006, è di competenza delle province e dei comuni in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali;
- che con la legge finanziaria 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197) i criteri per la formazione del piano di razionalizzazione sono stati modificati superando l'impostazione dei parametri dimensionali del numero minimo di alunni per autonomie (modifiche all'art. 19 del D.L. n. 98 del 2011, con L. n. 111 del 2011);
- che con la nuova disciplina viene previsto che il numero delle autonomie scolastiche attivabili devono essere corrispondenti al contingente di organico di dirigenti scolastici definito con decreto ministeriale su base triennale;

Preso atto che la Regione è tenuta a recepire le norme nazionali perché a tutt'oggi non si è dotata di una propria legge in materia di istruzione ma si limita ad approvare delle linee guida;

Tenuto conto che al momento la Regione ha approvato, con la deliberazione della G.R. n. 53/9 del 16.10.25, unicamente la bozza di linee guida mentre l'approvazione definitiva avverrà solo a seguito del parere della commissione consiliare;

Constatato che in tali linee guida la Regione ha previsto la riduzione di 9 autonomie e a tal fine ha invitato le province a formulare almeno una proposta di accorpamento;

Atteso che non è noto l'esito dell'iter di approvazione definitiva delle linee guida, decisione necessaria per conoscere l'intendimento del Consiglio Regionale circa la riduzione di autonomie scolastiche;

Fatto presente che in relazione a ciò è prematuro avanzare proposte di accorpamento prima che si definisca l'intero procedimento di approvazione di tali indirizzi regionali;

Vista la proposta del Comune di Bosa di istituzione di un Istituto Globale comprendete tutti gli ordini di istruzione del 1° e 2° ciclo, adottata con deliberazione della G.C. n.125 del 21.10.2025;

Accertato che tale proposta è da ritenersi non conforme alla bozza di linee guida che prescrivono:

la Regione prevede che possano essere istituiti nuovi Istituti Omnicomprensivi (c.d.Globali) in località che si trovino in oggettive condizioni di isolamento e marginalità geografica, in conformità a quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233 del 1998. L'Istituto Globale all'interno del piano di dimensionamento dell'offerta formativa regionale è inteso come scelta residuale dettata da vincoli oggettivi e non come elemento strutturale dell'offerta formativa sarda.

Riconosciuto che il territorio della Planargia non è certamente da ritenersi di marginalità geografica o di isolamento e pertanto non ha necessità di dotarsi di un Istituto Globale;

Valutato che la soluzione organizzativa di accorpamento proposta dal Comune di Bosa penalizza fortemente la qualità dell'offerta formativa in quanto la gestione di un Istituto onnicomprensivo con un unico dirigente e un unico apparato amministrativo rende complessa la gestione didattica di numerosi plessi scolastici dislocati su diversi comuni non vicini, quali Montresta, Scano di Montiferro, Suni e Tresnuraghes con bisogni totalmente differenti per i vari ordini di istruzione;

Stante la necessità di dover salvaguardare l'autonomia dell'Istituto di Istruzione Superiore "G.A. Pischedda" posto che l'offerta formativa è costituita da ben 7 differenti indirizzi con aree umanistiche, tecniche e professionali tali da richiedere competenze gestionali specifiche non cumulabili con le esigenze di utenza e didattica dei PES dell'Istituto Comprensivo;

Dato atto altresì che la soppressione di un'Autorità Scolastica oltre a determinare una desertificazione didattica comporta, inevitabilmente, una perdita di posti di lavoro (dirigente, DSGA, personale ATA e numerosi docenti) con effetti economici e sociali negativi

CONSIDERATO inoltre che:

1. il mantenimento delle autonomie scolastiche costituisce presidio essenziale contro lo spopolamento e per la tutela del diritto allo studio nelle aree interne, come riconosciuto dalla Strategia Nazionale Aree Interne e dal PNRR;
2. le decisioni di accorpamento attraverso il modello organizzativo degli istituti globali non tengono conto delle esigenze di qualità dell'istruzione pubblica ma provocano unicamente danni al progetto didattico dell'organizzazione scolastica;

Pertanto

I CONSIGLI COMUNALI RIUNITI CONGIUNTAMENTE ESPRIMONO

LA FERMA E MOTIVATA CONTRARIETÀ alla proposta di accorpamento adottata dal Comune di Bosa con la deliberazione G.C. n. 125 del 21.10.2025 per l'istituzione di un Istituto Globale comprendente tutti gli ordini di istruzione del 1° e 2° ciclo;

INVITANO IL COMUNE DI BOSA alla revoca di tale atto deliberativo in quanto non concordato e condiviso con i Comuni in cui sono presenti i plessi dei punti di erogazione del servizio scolastico;

DISPONGONO DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Presidente della Provincia di Oristano affinché si tenga conto della posizione dei Comuni e dell'Unione dei Comuni della Planargia durante i lavori della Conferenza Provinciale sul piano di dimensionamento scolastico;

DISPONGONO DI PORTARE A CONOSCENZA il presente provvedimento a tutti i Consiglieri Provinciali della Provincia di Oristano affinché tengano conto della posizione dei Comuni e dell'Unione dei Comuni della Planargia durante i lavori della Conferenza Provinciale sul piano di dimensionamento scolastico;

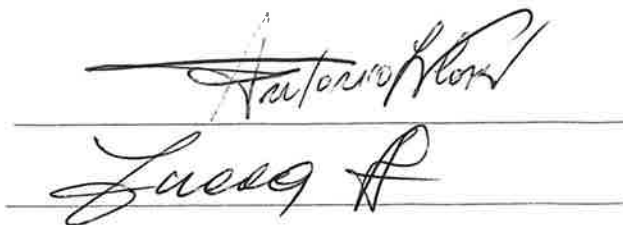
DISPONGONO di trasmettere il presente provvedimento a:

- * Presidente della Provincia di Oristano
- * Conferenza Provinciale di Coordinamento della rete scolastica
- * Regione Autonoma della Sardegna – Presidente e Assessore Pubblica Istruzione
- * Commissione Consiliare Regionale competente
- * Dirigenze scolastiche interessate
- * Organizzazioni Sindacali del comparto scuola
- * Consulte dei Genitori e rappresentanze studentesche

FIRME DEI SINDACI PRESENTI

Comune di Scano di Montiferro

Comune di Flussio



Two handwritten signatures are present, each on a horizontal line. The top signature is in dark ink and appears to be 'Antonio Floris'. The bottom signature is in blue ink and appears to be 'Luigi A.'.

Comune di Modolo

Comune di Sagama

Comune di Sennariolo

Comune di Suni

Comune di Tresnuraghes

Giuseppe Mura
Olivero
Giuseppe Mura
Giuseppe Mura
Giuseppe Mura

Oggetto: Trasmissione Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 10/11/2025.

Spett.le PROVINCIA DI ORISTANO,

con la presente si trasmette, in allegato, la **Deliberazione del Consiglio Comunale di Modolo n. 48 del 10 novembre 2025**, avente ad oggetto:

**?Esame della delibera di Giunta n. 125 del 21/10/2025 del Comune di Bosa, avente ad oggetto ?
Proposta istituzione polo unico scolastico? ? Mantenimento delle autonomie scolastiche^.**

La deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale di Modolo nella seduta del 10 novembre 2025 ed esprime la posizione dell'Amministrazione in merito al mantenimento delle autonomie scolastiche, nell'ambito del procedimento avviato dal Comune di Bosa relativo alla proposta di istituzione di un polo unico scolastico.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti o approfondimenti.

Cordiali saluti.

Il Sindaco di Modolo

Giovanni Maria Milia



Privo di virus.www.avast.com